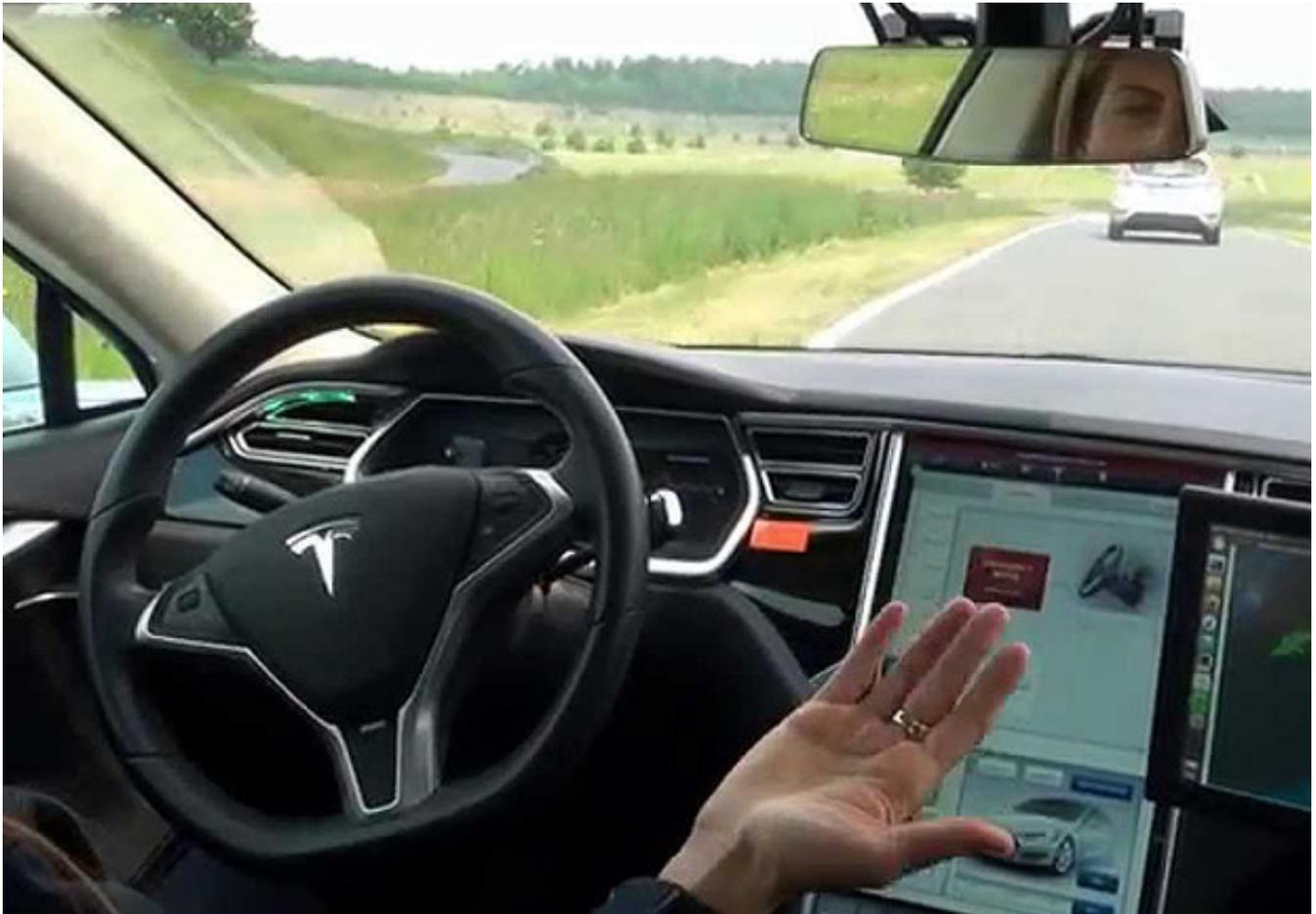


ANSA.it Motori

A Pisa incontro su rischi hackeraggio veicoli guida autonoma

Convegno promosso da Movet su innovazione e industria 4.0

Redazione ANSA PISA 01 FEBBRAIO 2019 17:19



Veicoli a guida autonoma e interconnessi con maggiore confort e sicurezza ma anche con la possibilità di essere hackerati: le sfide che l'industria 4.0 pone all'automotive toscano e le opportunità che presenta sono i temi centrali del convegno "Innovazione I4.0: tecnologie abilitanti e standard per il mondo automotive", promosso da Movet, partnership tra multinazionali, aziende toscane, Università, esperti del settore in collaborazione con Intecs, azienda di servizi informatici, che si svolgerà il prossimo 8 febbraio alla Camera di commercio di Pisa.

La sessione mattutina del convegno si occuperà di politiche industriali e regionali, mentre il pomeriggio si terrà la parte tecnica, con tema principale la cyber security, con esperti provenienti da aziende italiane e istituti di ricerca. Per Fabio Martinelli, direttore del Cybersecurity Lab del Cnr di Pisa, per i veicoli a guida autonoma "oltre ai problemi di safety, ovvero incidenti dovuti al caso, ci saranno quelli di security, vale a dire incidenti o danni all'auto indotti da altri individui. Per questo, all'interno del nostro laboratori hackeriamo i sistemi

informatici delle auto per mostrarne le debolezze e per farlo dobbiamo provare a pensare proprio come se fossimo hacker", riuscendo a far installare una app malevola a un incauto guidatore, sfruttando la web radio sull'auto. Tale app ha poi preso il "controllo" dell'auto e dei dispositivi come telecamere per parcheggio e microfono per comandi vocali. "Movet - dice il presidente Giuseppe Pozzana - continua nel suo sforzo di valorizzazione del sistema automotive toscano". Per l'assessore regionale alle attività produttive Stefano Ciuoffo, che partecipa all'incontro, "mettere a tema le opportunità del paradigma Industria 4.0 in tutti i campi è il lavoro che occorre fare per incentivare il sistema produttivo a cogliere la sfida dell'innovazione che non è una opzione ma ormai una scelta obbligata per restare competitivi".

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:



**Software
Monitoraggio**

Ann. Mspyitaly



**Alla guida in
ciabatte o a piedi
nudi? Si può ma...**

ansa.it



**Quanto vale la mia
auto?**

Ann. noicompriamoauto.it



**Falsa limousine
Ferrari F
fermata**

ansa.it



**Eclipse Cross: il
SUV coupé.**

Ann. Mitsubishi Motors



**Polizza Auto Zurich
Connect**

Ann. Zurich Connect



**Nel 2019 nuovo
crossover Peugeot
2008, sarà anche...**

ansa.it



**Malore |
Maio, ric
Gemelli**

ansa.it

P.I. IT00876481003 - © Copyright ANSA - Tutti i diritti riservati

Pisa capitale di innovazione 4.0 e cybersecurity

Mi piace 15

Condividi

Tweet

G+



Si parlerà anche di veicoli a guida autonoma e dei sistemi per proteggerli da hacker malintenzionati, nel convegno organizzato da Movet

PISA — Veicoli a guida autonoma e interconnessi con maggiore confort e sicurezza ma anche con la

possibilità di essere hackerati; le sfide che l'**industria 4.0** pone all'automotive toscano e le opportunità che presenta. Questi i temi di **"Innovazione I4.0: tecnologie abilitanti e standard per il mondo automotive"**, convegno organizzato da **Movet**, partnership tra multinazionali, aziende toscane, Università, esperti del settore in collaborazione con **Intecs**, azienda di servizi informatici.

La conferenza, in programma **l'8 febbraio** nella sala "Rino Ricci" della Camera di commercio di Pisa, nella sessione mattutina, si occuperà di politiche industriali e regionali. Parteciperanno l'assessore regionale **Stefano Ciuoffo** e rappresentanti delle aziende, tra cui **Riccardo Toncelli**, Plant Manager di Continental Automotive Italy e rappresentante del Digital Innovation Hub di Confindustria Toscana, e **Andrea di Benedetto**, presidente CNA Toscana.

"Mettere a tema le opportunità del **paradigma I4.0** – ha spiegato Ciuoffo – in tutti i campi è il lavoro che occorre fare per incentivare il sistema produttivo a cogliere la sfida dell'innovazione che non è una opzione ma ormai una **scelta obbligata per rimanere competitivi per il futuro**, perché le nuove tecnologie saranno pervasive in ogni aspetto della nostra vita quotidiana. La Regione è impegnata in questo e occorre fare sistema tra mondo dell'impresa e della ricerca pubblica e privata".

Secondo l'**"Osservatorio sull'automotive 2018"** pubblicato da Anfia, Associazione nazionale della filiera della produzione automobilistica, le aziende automotive toscane sono il **3% del totale nazionale**, un dato comparabile a quello della Campania, dove pure sono storicamente presenti gli stabilimenti FCA (ex Fiat) con tutto il loro indotto. Il settore impiega in Toscana un alto numero di lavoratori, che il rapporto **Movet e Ircres** (Istituto di ricerca per la crescita economica sostenibile del CNR) pubblicato nel 2015, quantificava in **14 mila**, con Pisa e Livorno che ne raccolgono la metà, mentre Firenze e l'hinterland totalizzano il 20%. Il settore ha un fatturato di circa **3 miliardi di euro l'anno**, di cui 1,3 dovuti a esportazioni.

"Movet continua nel suo sforzo di valorizzazione dell'importante realtà costituita dal **sistema automotive** presente in Toscana – ha detto **Giuseppe Pozzana**, presidente di Movet -. La competizione è forte e i rischi di delocalizzazione sono tutt'altro che alle spalle: di qui la necessità che operatori economici e decisori politici abbiano sempre presente le potenzialità di questi insediamenti ma anche le loro esigenze in termini di sostegno all'innovazione, consolidamento delle localizzazioni, formazione superiore e universitaria, deburocratizzazione".

Al pomeriggio è invece riservata la parte tecnica, con esperti provenienti dalle maggiori aziende italiane del settore come **Magneti Marelli**, **Magna Closures**, **Universal Robot** e istituti di ricerca come il **CNR di Pisa**. Uno dei temi principali sarà la **cyber security**. In questo, la Regione Toscana è all'avanguardia, essendosi dotata del **"Centro regionale sulla cyber security"**, grazie alla collaborazione tra le Università di Pisa, Siena e Firenze, dell'IMT di Lucca e del CNR.

"Il centro si avvarrà delle competenze tecniche presenti in Toscana mettendole a sistema – ha spiegato **Rocco De Nicola**, direttore del centro e professore di Informatica presso la Scuola IMT di Lucca e tra i

Utilizzando il sito accetti implicitamente l'uso dei cookie (propri e di terze parti) per migliorare la navigazione e mostrare contenuti in linea con le tue preferenze. Per maggiori informazioni clicca [Qui](#) [Chiudi](#)

Programmazione **CINEMA****FARMACIE DI TURNO**

Ultimi articoli

Vedi tutti

Attualità



[Inaugurata la sede della Lega](#)

Sport



[Premio alla carriera per Paolo Andreotti](#)

Spettacoli



[Masterchef saluta Pisa](#)

Attualità



[Camera Commercio, imprenditori, "No accorpamenti"](#)

relativa al **sistema bancario**, mentre a Firenze ci si concentra sull' *Internet of Things* e all'IMT sui **codici crittografici e sicurezza delle app**".

Oltre a questo tema, si affronteranno i **cambiamenti al sistema produttivo** indotti dall'uso di nuove tecnologie come le stampanti 3D e la **mobilità del futuro**, in cui le auto saranno connesse all'ambiente circostante.

🔗 [L'osservatorio sulla Cybersecurity made in Cnr](#)

🔗 [Sicurezza informatica, cosa fare](#)

🔗 [Attacchi informatici? C'è il Cyber Security](#)

Mi piace 15

Condividi

Tweet

G+

Tag [università di pisa](#) [sicurezza informatica](#) [hacker](#) [industria 4.0](#) [multinazionale](#) [azienda](#) [informatica](#)
[camera di commercio](#) [pisa](#) [hub](#) [confindustria](#) [toscana](#) [campania](#) [fiat chrysler automobiles](#) [fiat](#) [cnr](#) [livorno](#)
[firenze](#) [euro](#) [delocalizzazione](#) [magneti marelli](#) [siena](#) [lucca](#) [internet delle cose](#) [crittografia](#) [stampa 3d](#)



Marco Migli

Direttore Responsabile

QuiNews

Web Master

Sandro Torcigliani

Ufficio Commerciale

Arianna Terreni

(responsabile)

Collaboratori

Guido Bini, Marcella Bitozzi, Valentina Caffieri, Linda Giuliani, Dina Laurenzi, Viola Luti, Mario Mannucci, Alessandro Turini.

[Pubblicità](#) | [Editore](#) | [Contatti](#) | [Disclaimer](#) | [Privacy](#) | [Durc](#) | [Provider](#)

QUI quotidiano on line registrato presso il Tribunale di Firenze al n. 5935 del 27.09.2013. Powered by [Aperion.it](#)

Editore



Toscana Media Channel srl - Via Masaccio, 161 - 50132 FIRENZE - tel 055.285829 - fax 055.2302848 - info@toscanamediachannel.it - redazione@quinews.net

Numero Iscrizione al Registro degli Operatori di Comunicazione: 22105 - C.F. e P.Iva: 06207870483

PUBBLICITA' in proprio - commerciale@toscanamedia.it

Utilizzando il sito accetti implicitamente l'uso dei cookie (propri e di terze parti) per migliorare la navigazione e mostrare contenuti in linea con le tue preferenze. Per maggiori informazioni clicca [Qui](#) [Chiudi](#)

A Pisa incontro su rischi hackeraggio veicoli guida autonoma

01 Febbraio 2019



A Pisa incontro su rischi hackeraggio veicoli guida autonoma

© ANSA

Veicoli a guida autonoma e interconnessi con maggiore confort e sicurezza ma anche con la possibilità di essere hackerati: le sfide che l'industria 4.0 pone all'automotive toscano e le opportunità che presenta sono i temi centrali del convegno "Innovazione I4.0: tecnologie abilitanti e standard per il mondo automotive", promosso da Movet, partnership tra multinazionali, aziende toscane, Università, esperti del settore in collaborazione con Intecs, azienda di servizi informatici, che si svolgerà il prossimo 8 febbraio alla Camera di commercio di Pisa.

La sessione mattutina del convegno si occuperà di politiche industriali e

[Accetto la cookie policy](#)

Informativa

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la **cookie policy**.

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

hackeriamo i sistemi informatici delle auto per mostrarne le debolezze e per farlo dobbiamo provare a pensare proprio come se fossimo hacker", riuscendo a far installare una app malevola a un incauto guidatore, sfruttando la web radio sull'auto. Tale app ha poi preso il "controllo" dell'auto e dei dispositivi come telecamere per parcheggio e microfono per comandi vocali. "Movet - dice il presidente Giuseppe Pozzana - continua nel suo sforzo di valorizzazione del sistema automotive toscano". Per l'assessore regionale alle attività produttive Stefano Ciuoffo, che partecipa all'incontro, "mettere a tema le opportunità del paradigma Industria 4.0 in tutti i campi è il lavoro che occorre fare per incentivare il sistema produttivo a cogliere la sfida dell'innovazione che non è una opzione ma ormai una scelta obbligata per restare competitivi".

© Riproduzione riservata

Accetto la cookie policy

Informativa

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la **cookie policy**.

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

ALLA CAMERA DI COMMERCIO

Movet presenta il futuro prossimo dell'automotive

Alle 9,30 l'annuale conferenza sulle tendenze del settore auto tra vetture che parlano alle luci presenti nelle città e motori realizzati con le stampanti 3d

PISA. Auto che dialogano con le luci presenti in città e motori prodotti con le stampanti in 3d. Sono le tendenze future, peraltro molto prossime alla realtà, al centro di "Innovazione I4.0: tecnologie abilitanti e standard nel settore automotive", la conferenza annuale Movet in programma oggi, dalle 9,30, alla Camera di Commercio di Pisa.

Quella di utilizzare la luce per inviare segnali e scambiare informazioni è un'idea antica. E oggi è applicabile alle auto grazie alla tecnologia 5G e le lampade a led. Un primo test è in corso sulle strade di Prato. «Semafori, lampioni o le stesse luci delle auto possono essere modulate per comunicare informazioni», spiega **Lorenzo Mucchi** del laboratorio Visicore (partnership tra Università di Firenze, Istituto Nazionale di Ottica del **CNR**, il laboratorio europeo di spettroscopia non lineare e il polo universitario di Prato). «A Prato abbiamo dotato i semafori di un modulatore di luce perché in viai impulsi che diventano informa-

zioni digitali. In più, abbiamo dotato i semafori di un modem 5G per collegarli alla rete. Le auto dotate di un demodulatore di luce, posto sul cruscotto o sul retro dello specchietto retrovisore, possono riconvertire gli impulsi luminosi in informazioni che vengono mostrate sul display dell'auto. Se poi l'auto fosse a guida autonoma, sarebbero direttamente trasferite alla centralina, ad esempio per effettuare una frenata d'emergenza in una situazione di pericolo».

Auto intelligenti, ma anche prodotte con le stampanti in 3d. «Già adesso Bmw produce, in serie limitata, cruscotti della Mini con queste stampanti», spiega **Carlo Cavallini**, Additive manufacturing centre manager di HPE. In futuro saranno i prodotti realizzati in fonderia, come fusioni motore e parti del telaio, a essere costruiti con queste nuove tecnologie».

Tra gli ospiti di Movet ci saranno l'assessore regionale Stefano Ciuoffo e rappresentanti delle aziende, tra cui **Riccardo Toncelli**, plant manager di Continental automotive Italy e rappresentante del Digital innovation hub di Confindustria Toscana, e **Andrea di Benedetto**, presidente CNA Toscana. —



OGGI | 8 FEBBRAIO 2019 17:11



Accordo Regione-Movet per l'automotive 4.0

Nel giorno dei dati (preoccupanti) sulla produzione dell'industria automotive italiana, Regione Toscana e associazione Movet (votata alla valorizzazione dell'industria automobilistica toscana) firmano un accordo per diffondere tra le imprese del settore le tecnologie 4.0.

La partnership è stata stretta stamani, 8 febbraio, alla Camera di Commercio di Pisa dall'assessore regionale alle Attività produttive, Stefano Ciuoffo, e dal presidente di Movet, Giuseppe Pozzana, in occasione della conferenza annuale dell'associazione che ha fatto il punto sulle novità tecnologiche applicate al settore.

Un settore, quello dell'automotive, che nel dicembre scorso ha registrato in Italia un calo tendenziale di produzione del 12,3% (dati Anfia), che segue le flessioni dei cinque mesi precedenti e porta la contrazione dell'intero anno al 3,4%. Crolla, in particolare, la produzione di auto: -13% in dicembre rispetto allo stesso mese del 2017, -10% nell'intero 2018.

Di fronte a questo quadro la Toscana risponde con l'innovazione. «L'automotive è il settore che subirà le maggiori trasformazioni dall'avvento delle tecnologie 4.0 - ha spiegato Ciuoffo - e poter operare insieme a soggetti come Movet ci rende forti nel perseguimento degli obiettivi».

Movet conta tra i propri soci aziende come Continental, Magna Closures, Pierburg Pump, Universal Robots, Gkn, oltre alle Università di Pisa e Firenze. «Grazie a questa partnership - aggiunge Pozzana - Movet vede riconosciuto il ruolo di collettore delle esigenze delle aziende toscane



automotive e l'impegno a diffondere la consapevolezza sulle opportunità offerte per questo settore dal rinnovamento tecnologico in chiave 4.0».

Abbonati

© RIPRODUZIONE RISERVATA

sommario

OGGI

Industriali Prato: «Flessibilità sui capannoni»

OGGI

I vincitori del crowdfunding di Fondazione Crf

OGGI

Sicurezza, 2 milioni ai Comuni toscani

OGGI

Ubi ok in Toscana nel 2018, 194 milioni erogati



Direttore responsabile
Cesare Peruzzi

Società Editrice Toscana 24 srl

Presidente
Carlo Lancia

Amministratore delegato
Francesco Fauli

T24 ANTEPRIMA

Il servizio gratuito per essere aggiornati ogni settimana su tutte le principali novità

ISCRIVITI



ARCHIVIOSETTIMANA
MESE
PERSONALIZZA

L'INTESA**Sì all'accordo
Movet-Regione
su automotive
e industria 4.0**

PISA. Promuovere e facilitare collaborazioni interregionali per stimolare investimenti e mobilitare risorse pubbliche e private per il settore automotive nell'ambito della "Piattaforma europea per la modernizzazione industriale-Gruppo tematico industria 4.0 per la digitalizzazione delle Pmi". È l'obiettivo del protocollo d'intesa siglato ieri a Pisa tra Regione e Movet, associazione che raggruppa le principali imprese toscane del settore automotive, le Piccole e medie imprese (Pmi) della filiera e le università toscane.

Con la firma del protocollo, la Regione promuoverà le progettualità della filiera automotive toscana nell'ambito della Piattaforma europea e faciliterà forme di collaborazione pubblico-privati con le Università, i Centri di ricerca e gli altri attori della Piattaforma europea. Movet invece

provvederà a diffondere informazioni tra i propri associati e promuovere forme di aggregazione tra le imprese della filiera automotive al fine di identificare proposte progettuali da sviluppare nell'ambito della Piattaforma europea e a supportare la Regione in attività conoscitive della filiera automotive attraverso la condivisione di informazioni e di mappatura del settore.

«È un accordo importante per diffondere tra le imprese le opportunità del 4.0 in Toscana», ha affermato l'assessore alle Attività produttive della Regione **Stefano Ciuoffo**. «Già da tempo Movet opera in stretto contatto con le principali aziende del settore in Toscana», ha ricordato il suo presidente **Giuseppe Pozzana**. «Fare sistema e lavorare su filiere di qualità investendo sul 4.0 è strategico per la regione», ha affermato **Andrea Di Benedetto**, presidente di Cna Toscana. —



TERRA DI ECCELLENZE



L'auto del futuro
si 'guida' con la luce
e si stampa in 3D

■ A pagina 4

L'auto 4.0 comunicherà con le luci

E la Toscana sigla a Pisa una partnership con le industrie del settore

PROMUOVERE e facilitare collaborazioni interregionali per stimolare investimenti e mobilitare risorse pubbliche e private per il settore automotive nell'ambito della Piattaforma Europea per la Modernizzazione industriale - Gruppo tematico Industria 4.0 per la digitalizzazione delle Pmi. È l'obiettivo dell'intesa siglata a Pisa tra Regione e Movet, associazione che raggruppa le principali imprese toscane del settore automotive (Continental, Magna Closures, Pierburg Pump, Universal Robots, Gkn), le pmi della filiera e le università toscane che operano per il settore. «È un accordo importante - sottolinea l'assessore regionale alle Attività Produttive, Stefano Ciuffo - sulla strada intrapresa negli ultimi anni per diffondere tra le imprese le opportunità del 4.0 tramite collaborazioni con associazioni di categoria, privati, centri di ricerca». La Regione promuoverà le progettualità nella filiera automotive nella Piattaforma europea per la modernizzazione industriale e faciliterà forme di collaborazione e partenariati pubblico-privati con Uni-

versità, centri di ricerca e gli altri attori della Piattaforma europea per la modernizzazione industriale. Movet invece diffonderà informazioni tra i propri associati e promuoverà forme di aggregazione tra le imprese della filiera automotive per identificare proposte progettuali da sviluppare nella Piattaforma Europea e supporterà la Regione in attività conoscitive della filiera automotive.

A PISA però, durante la conferenza di Movet, sono stati anche delineati gli scenari possibili delle auto del futuro quando le luci della città che, grazie alla tecnologia 5G, comunicheranno con i veicoli e i motori saranno realizzati grazie alle stampanti 3D. Fino alle auto a guida autonoma, che dovranno sviluppare un sistema di cybersecurity che eviti pericolose intrusioni nei software. «Ogni luce visibile presente in città - spiega Lorenzo Mucchi del laboratorio Visicore (Università di Firenze, Istituto nazionale di ottica del Cnr, laboratorio europeo di spettroscopia non lineare e polo universitario di Prato) - semafori, lampioni o le stesse luci delle auto, può essere

modulata per comunicare informazioni ai veicoli. La svolta è arrivata con le lampade a led, la cui luminosità può essere modulata velocemente senza che l'occhio umano se ne accorga. Abbiamo dotato i semafori di un modulatore di luce e associato a luce accesa/spenta i valori 0/1, così l'impulso luminoso diventa informazione digitale. In più, abbiamo dotato i semafori di un modem 5G per collegarli alla rete, mentre i veicoli avranno sul cruscotto o sul retro dello specchietto retrovisore un dispositivo che riconverte gli impulsi luminosi in informazioni che poi possono essere mostrate sul display dell'auto o se il mezzo è, a guida autonoma, saranno direttamente trasferite alla centralina, ad esempio per effettuare una frenata d'emergenza in una situazione di pericolo». I motori realizzati con le stampanti 3D saranno, invece, meno inquinanti. «Le industrie automotive della Toscana - conclude Ciuffo - producono ed elaborano le loro strategie e i loro manufatti e fanno ricerca applicata di altissimo livello. Gli incentivi che abbiamo messo a disposizione con i bandi daranno presto i loro risultati».

Gabriele Masiero

LE PROSSIME NOVITÀ

Veicoli a guida autonoma e motori meno inquinanti prodotti dalle stampanti 3D



HOME › PISA › CRONACA

L'auto 4.0 comunicherà con le luci

E la Toscana sigla a Pisa una partnership con le industrie del settore

di GABRIELE MASIERO

Ultimo aggiornamento il 9 febbraio 2019 alle 07:03

1 voto



A Pisa durante la conferenza di Movet, sono stati delineati gli scenari delle auto del futuro

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

ACCETTO

automotive (Continental, Magna Closures, Pierburg Pump, Universal Robots, Gkn), le pmi della filiera e le università toscane che operano per il settore. «E' un accordo importante - sottolinea l'assessore regionale alle Attività Produttive, Stefano Ciuoffo - sulla strada intrapresa negli ultimi anni per diffondere tra le imprese le opportunità del 4.0 tramite collaborazioni con associazioni di categoria, privati, centri di ricerca». La Regione promuoverà le progettualità nella filiera automotive nella **Piattaforma europea per la modernizzazione industriale** e faciliterà forme di collaborazione e partenariati pubblico-privati con Università, centri di ricerca e gli altri attori della Piattaforma europea per la modernizzazione industriale. Movet invece diffonderà informazioni tra i propri associati e promuoverà forme di aggregazione tra le imprese della filiera automotive per identificare proposte progettuali da sviluppare nella Piattaforma Europea e supporterà la Regione in attività conoscitive della filiera automotive.

A Pisa però, durante la **conferenza di Movet**, sono stati anche delineati gli scenari possibili delle auto del futuro quando le luci della città che, grazie alla tecnologia 5G, comunicheranno con i veicoli e i motori saranno realizzati grazie alle stampanti 3D. Fino alle auto a guida autonoma, che dovranno sviluppare un sistema di cybersecurity che eviti pericolose intrusioni nei software. «Ogni luce visibile presente in città - spiega Lorenzo Mucchi del laboratorio Visicore (Università di Firenze, Istituto nazionale di ottica del Cnr, laboratorio europeo di spettroscopia non lineare e polo universitario di Prato) - semafori, lampioni o le stesse luci delle auto, può essere modulata per comunicare informazioni ai veicoli. La svolta è arrivata con le lampade a led, la cui luminosità può essere modulata velocemente senza che l'occhio umano se ne accorga. Abbiamo dotato i semafori di un modulatore di luce e associato a luce accesa/spenta i valori 0/1, così l'impulso luminoso diventa informazione digitale. In più, abbiamo dotato i semafori di un modem 5G per collegarli alla rete, mentre i veicoli avranno sul cruscotto o sul retro dello specchietto retrovisore un dispositivo che riconverte gli impulsi luminosi in informazioni che poi possono essere mostrate sul display dell'auto o se il

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

ACCETTO

applicata di altissimo livello. Gli incentivi che abbiamo messo a disposizione con i bandi daranno presto i loro risultati».

© Riproduzione riservata



LA NAZIONE ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

RIMANI SEMPRE AGGIORNATO SULLE NOTIZIE DI PISA

CONTENUTI SPONSORIZZATI



Scopri adesso Peugeot 308

Oggi tua da 169 € al mese e tre anni senza pensieri con i-MOVE,

Transporter

Professionale da ogni punto di vista.

Esselunga Grandi Marche

Fino al 20 Febbraio Scopri i Prodotti delle Grandi Marche

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

ACCETTO

Partnership Movet-Regione Toscana per 'automotive 4.0'

08 Febbraio 2019



Industria: partnership Movet-Regione Toscana per 'automotive 4.0'

© ANSA

Promuovere e facilitare collaborazioni interregionali per stimolare investimenti e mobilitare risorse pubbliche e private per il settore automotive nell'ambito della Piattaforma Europea per la Modernizzazione industriale – Gruppo tematico Industria 4.0 per la digitalizzazione delle Pmi. E' l'obiettivo dell'intesa siglata oggi a Pisa tra Regione e Movet, associazione che raggruppa le principali imprese toscane del settore automotive, le pmi della filiera e le università toscane che operano per il settore.

"Quello di oggi – sottolinea l'assessore regionale alle Attività Produttive, Stefano Ciuoffo – è un importante accordo che facciamo sulla strada

[Accetto la cookie policy](#)

Informativa

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la **cookie policy**.

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

anche mentale, del lavoro in ottica 4.0".

Con questa intesa la Regione promuoverà le progettualità nella filiera automotive nell'ambito della Piattaforma europea per la modernizzazione industriale e faciliterà forme di collaborazione e partenariati pubblico-privati con Università, centri di ricerca e gli altri attori della Piattaforme europea per la modernizzazione industriale. Movet invece diffonderà informazioni tra i propri associati e promuoverà forme di aggregazione tra le imprese della filiera automotive per identificare proposte progettuali da sviluppare nella Piattaforma Europea e supporterà la Regione in attività conoscitive della filiera automotive.

Le auto del futuro? Prenderanno informazioni da luci città

Le luci della città che, grazie alla tecnologia 5G, comunicheranno con i veicoli, e i motori realizzati grazie alle stampanti 3D. Fino alle auto a guida autonoma, che dovranno sviluppare un sistema di cybersecurity che eviti pericolose intrusioni nei software. Sono anche questi alcuni temi affascinanti sul futuro delle tecnologie emersi a Pisa in una conferenza sull'automotive ai tempi dell'Industria 4.0, promossa da Movet. "Ogni luce visibile presente in città, semafori, lampioni o le stesse luci emesse dalle auto, può essere modulata per comunicare informazioni ai veicoli", ha detto Lorenzo Mucchi del laboratorio Visicore (Università di Firenze, Istituto nazionale di ottica del Cnr, laboratorio europeo di spettroscopia non lineare e polo universitario di Prato). Mucchi ha spiegato che "la svolta è arrivata con le lampade a led, la cui luminosità può essere modulata velocemente senza che l'occhio umano se ne accorga. Abbiamo dotato i semafori di un modulatore di luce e associato a luce accesa/spenta i valori 0/1, così l'impulso luminoso diventa

[Accetto la cookie policy](#)

Informativa

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la **cookie policy**.

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

pericolo". Il futuro prossimo parla anche di motori realizzati con stampanti 3D che saranno, quindi, anche meno inquinanti. "Le industrie automotive della Toscana - ha sottolineato l'assessore regionale alle attività produttive, Stefano Ciuffo - producono ed elaborano le loro strategie e i loro manufatti e fanno ricerca applicata di altissimo livello. Gli incentivi che abbiamo messo a disposizione con i bandi daranno presto i loro risultati".

© Riproduzione riservata

[Accetto la cookie policy](#)

Informativa

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella [cookie policy](#). Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#).

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

🕒 12 Febbraio 2019



corriereQuotidiano.it

SELECT LANGUAGE



Select Language ▾



Prima Pagina > Motori >

Partnership Movet-Regione Toscana Per 'Automotive 4.0'



MOTORI

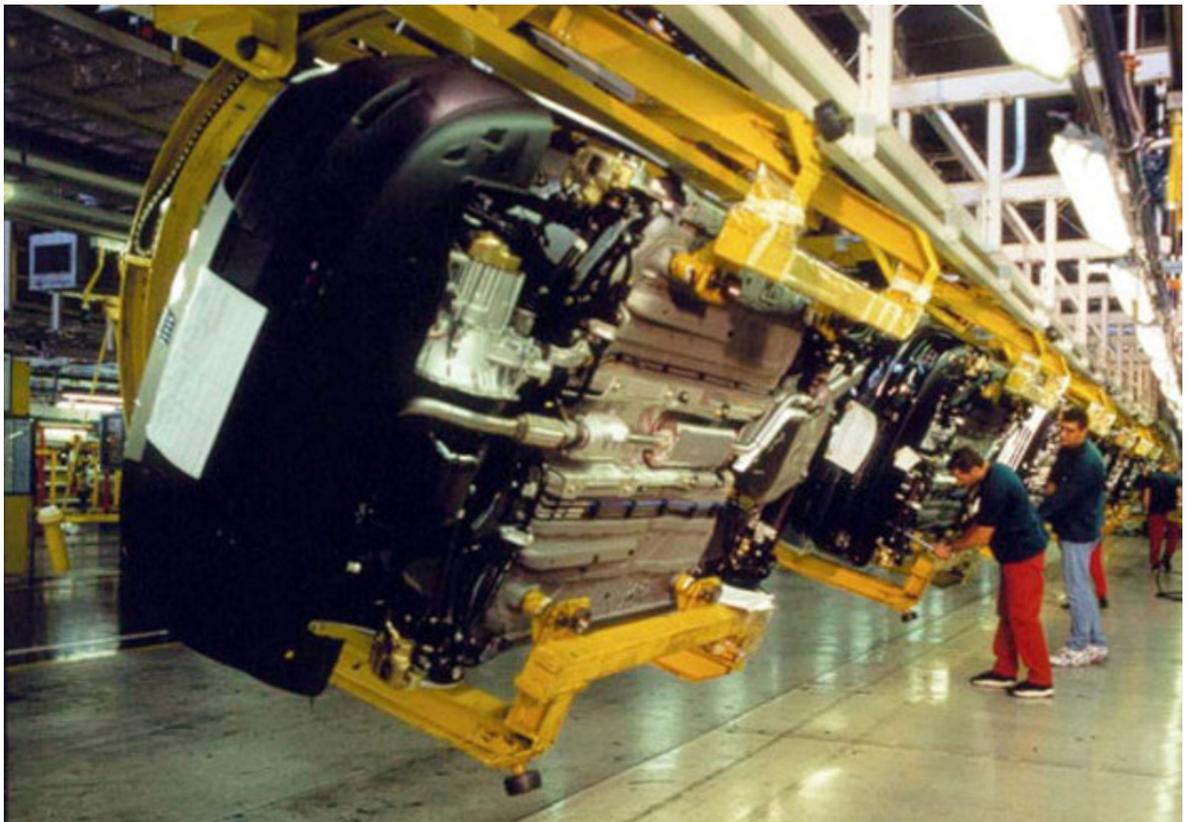
Partnership Movet-Regione Toscana per 'automotive 4.0'

09

Feb 2019



619



Promuovere e facilitare collaborazioni interregionali per stimolare investimenti e mobilitare risorse pubbliche e private per il settore automotive nell'ambito della Piattaforma Europea per la Modernizzazione industriale – Gruppo tematico Industria 4.0 per la digitalizzazione delle Pmi. E' l'obiettivo dell'intesa siglata oggi a Pisa tra Regione e Movet, associazione che raggruppa le principali imprese toscane del settore automotive, le pmi della filiera e le università toscane che operano per il settore.

“Quello di oggi – sottolinea l'assessore regionale alle Attività Produttive, Stefano Ciuoffo – è un importante accordo che facciamo sulla strada intrapresa negli ultimi anni per diffondere tra le imprese le opportunità del 4.0 tramite collaborazioni con associazioni di categoria, privati, centri di ricerca. Movet rappresenta un fulcro di eccellenza nel settore in Toscana e proprio questo comparto, grazie all'avvento delle innovazioni del paradigma 4.0, subirà le maggiori trasformazioni. La Regione ha lavorato molto in questi ultimi due anni per incentivare la riconversione, non solo produttiva ma anche mentale, del lavoro in ottica 4.0”.

Con questa intesa la Regione promuoverà le progettualità nella filiera automotive nell'ambito della Piattaforma europea per la modernizzazione industriale e faciliterà forme di collaborazione e partenariati pubblico-privati con Università, centri di ricerca e gli altri attori della Piattaforme europea per la modernizzazione industriale. Movet invece diffonderà informazioni tra i propri associati e promuoverà forme di aggregazione tra le imprese della

filiera automotive per identificare proposte progettuali da sviluppare nella Piattaforma Europea e supporterà la Regione in attività conoscitive della filiera automotive.

Le auto del futuro? Prenderanno informazioni da luci città

Le luci della città che, grazie alla tecnologia 5G, comunicheranno con i veicoli, e i motori realizzati grazie alle stampanti 3D. Fino alle auto a guida autonoma, che dovranno sviluppare un sistema di cybersecurity che eviti pericolose intrusioni nei software. Sono anche questi alcuni temi affascinanti sul futuro delle tecnologie emersi a Pisa in una conferenza sull'automotive ai tempi dell'Industria 4.0, promossa da Movet. "Ogni luce visibile presente in città, semafori, lampioni o le stesse luci emesse dalle auto, può essere modulata per comunicare informazioni ai veicoli", ha detto Lorenzo Mucchi del laboratorio Visicore (Università di Firenze, Istituto nazionale di ottica del Cnr, laboratorio europeo di spettroscopia non lineare e polo universitario di Prato). Mucchi ha spiegato che "la svolta è arrivata con le lampade a led, la cui luminosità può essere modulata velocemente senza che l'occhio umano se ne accorga. Abbiamo dotato i semafori di un modulatore di luce e associato a luce accesa/spenta i valori 0/1, così l'impulso luminoso diventa informazione digitale. In più, abbiamo dotato i semafori di un modem 5G per collegarli alla rete, mentre i veicoli avranno sul cruscotto o sul retro dello specchietto retrovisore un dispositivo che riconverte gli impulsi luminosi in informazioni che poi possono essere mostrate sul display dell'auto o se il mezzo è, a guida autonoma, saranno direttamente trasferite alla centralina, ad esempio per effettuare una frenata d'emergenza in una situazione di pericolo". Il futuro prossimo parla anche di motori realizzati con stampanti 3D che saranno, quindi, anche meno inquinanti. "Le industrie automotive della Toscana – ha sottolineato l'assessore regionale alle attività produttive, Stefano Ciuffo – producono ed elaborano le loro strategie e i loro manufatti e fanno ricerca applicata di altissimo livello. Gli incentivi che abbiamo messo a disposizione con i bandi daranno presto i loro risultati".

Please follow and like us:



👁 Visualizzato: 630

ARTICOLI CORRELATI